

la Traccia

Giovane Montagna Genova

N° 4 - Dicembre 2016

La Traccia - Periodico dell'associazione Giovane Montagna - Poste Italiane Sp.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CNS/CBPA/NO/GE n. 340 anno 2009

Allons grimpeurs!

Arrampicate marsigliesi per i nostri soci

Pellate gli sci!

Comincia il XV corso di scialpinismo

Lambrusco in Montagna

La Pace con l'Alpe di Carlo Possa

Le proposte di questo trimestre

Venerdì 13 Gennaio - ore 21,00 - Presentazione del Corso di Scialpinismo 2017, presso Sispport, Vico Chiuso degli Eroi 2

Dopo i successi riscossi in passato, la nostra Sezione, nelle persone del direttore Francesco Mainardi e del vice Francesco Ferrari, quest'anno si cimenta di nuovo in un Corso di introduzione allo Sci Alpinismo, rivolto a tutti coloro che desiderano apprendere le nozioni e svolgere la necessaria pratica per avvicinarsi a questa disciplina in condizioni di sicurezza. Nel corso della serata verranno illustrati i contenuti e il programma del corso, che si articolerà in uscite in ambiente e lezioni teoriche. L'incontro è rivolto non solo agli interessati al corso, ma anche a tutti i soci appassionati della neve. A cura di **Francesco Mainardi**.

Giovedì 12 Gennaio - ore 21,15 - Presentazione del programma gite 2017 ed incontro coordinatori di gita

Anche per il 2017 il calendario gite approntato dalla Commissione Gite prevede mete adatte a tutti i palati.

Per i coordinatori di gita (e non solo) è bene fare un ripasso delle regole di sicurezza ed organizzative da rispettare per condurre al meglio le gite. Tutti i Coordinatori di gita sono quindi invitati a partecipare, ma la serata è aperta anche tutti i soci, che in questo modo verranno resi partecipi della gestione delle nostre attività. A cura di **Stefano Vezzoso**.

Giovedì 12 Febbraio - ore 21,15 - In gita con la Gm nel primo semestre 2016

Ripercorreremo, con il supporto di immagini e filmati, i momenti più belli e quelli più divertenti (o comici) trascorsi insieme. Chi avesse a disposizione delle foto, è pregato di inviarle al più presto al Coordinatore della serata **Andrea D'Acquarone**.

Giovedì 16 Febbraio - ore 21,15 - In gita con la Gm nel secondo semestre 2016

Prosegue la carrellata di foto e protagonisti dell'anno appena concluso. Dopo aver rivisto le foto delle attività invernali e primaverili, è il momento delle immagini delle avventure estive ed autunnali dei nostri soci. Condurrà la serata **Carlo Farini**; chi avesse materiale fotografico da mettere a disposizione, è pregato di contattarlo quanto prima.

Giovedì 2 Marzo - ore 21,15 - Sci-Alpinismo in Iran

Le immagini scattate da Guido Papini, Paola Schifano, Nico Marini, Enrico Masi e Fabio Marasso durante un recente viaggio in Iran ci faranno scoprire le meravigliose montagne di questo grande paese, a torto spesso ritenuto pericoloso o difficilmente avvicinabile. Le vere avventure esistono ancora, ma bisogna avere la voglia di viverle, come ci dimostrano i nostri soci con l'entusiasmo e la passione di sempre. Audiovisivo a cura di **Guido Papini e Paola Schifano**.

Giovedì 16 Marzo - ore 21,15 - Serata di festeggiamenti per il Rally appena concluso

Un altro Rally è finito! Genova è riuscita a tornare ai vertici dopo la *debacle* dell'anno scorso? Venite armati di cibarie e voglia di divertirvi e lo saprete.

Sarà una splendida festa, condita da aneddoti, foto e gran risate.

Giovedì 30 Marzo - ore 21,15 - Laudato Si'

Di rado la nostra Sezione si è occupata di encicliche. Quella di Papa Francesco, però, merita in modo particolare la nostra attenzione come amanti della natura e del creato.

Animeranno la serata gli amici torinesi **Sergio e Isabella Sereno**.

Sarà inoltre in distribuzione il n.1/2017 de La Traccia.

PROSSIMO NUMERO

30 Marzo 2017

NOTE

Causa lavori, i programmi della sede potrebbero subire delle modificazioni di luogo o di data.

Le quote sociali 2017 sono rimaste invariate e andranno saldate entro il 24 febbraio 2017.

IL NOTIZIARIO DELLA GM

Periodico trimestrale di informazione. Proprietario: Giovane Montagna, Sezione di Genova.

Direttore Responsabile: Guido Papini

Direttore Editoriale: Lorenzo Verardo

Impaginazione e grafica: Lorenzo Romagnengo

Stampa: Status S.r.l. - Via Paleocapa 16 A/r - 16135 Genova

Autorizzazione Tribunale di Genova n. 24/2008.

Hanno inoltre collaborato a questo numero:

Luciano Caprile, Simona Ventura, Stefano Vezzoso, Francesco Mainardi, Enrico Cavanna, Tonia Banchero.

ORARIO SEDE

La Sede della Giovane Montagna - Sezione di Genova è in Piazzetta Chiaffarino 3-4r (accanto a Piazza della Nunziata). APERTURA: GIOVEDÌ ore 21.00.

La Sede resta chiusa nel mese di agosto e durante le festività natalizie. QUOTE SOCIALI SOCI ORDINARI 40 € (22 € giovani)

SOCI AGGREGATI (senza Rivista e Notiziario): 20 € (13 € bambini)

La quota associativa dà diritto:

- alla Rivista di Vita Alpina (nazionale - 4 numeri) - al Notiziario sezionale (4 numeri)

- alla copertura con polizza RC contro terzi per le gite sociali

- alla copertura con polizza infortuni per le gite sociali, compresi i trasferimenti

- al libero accesso ai locali della Sede e alla biblioteca, secondo gli orari e le regole specifiche. La quota aggiuntiva per il primo anno di iscrizione è di 5 € e dà diritto a tessera, Statuto sociale e Regolamento sezionale.

Per rinnovare la quota sociale i Soci possono provvedere al pagamento venendo in Sede nell'orario di apertura oppure sul c/c IBAN: IT 68 J 02008 01439 000040455021 Amministrazione Giovane Montagna - Unicredit Banca Genova Sestri.

MANCATO RECAPITO

In caso di mancato recapito inviare al CMP di Genova Aeroporto per la restituzione al mittente.

CONSIGLIO SEZIONALE 2017

Stefano Vezzoso - Presidente

Simona Ventura - Vicepresidente e responsabile dell'attività di sede

Luigi Carlo Farini - Segretario

Francesco Mainardi - Coordinatore dello Scialpinismo

Alberto Martinelli - Coordinatore dell'Alpinismo e responsabile del materiale

Guido Papini - Responsabile conferenze cittadine e Presidente Commissione Gite e Corsi

Tanina Previte - Responsabile dell'Archivio Storico e Fotografico

Paolo Torazza - Coordinatore delle Attività Escursionistiche

Lorenzo Verardo - Responsabile del Notiziario

COLLABORATORI DEL CONSIGLIO

Andrea d'Acquarone - Amministratore pagina Facebook

Anna Brignola - Responsabile della Biblioteca

Luciano Caprile - Collaboratore del Notiziario

Enrico Cavanna - Responsabile Gite Famiglie

Giorgio Corradi - Webmaster sezionale

Tino Di Ceglie - Responsabile della manutenzione della Sede

Giuseppe Pieri - Tesoriere

Claudio Priori - Responsabile della Manutenzione Sentiero Frassati della Liguria

Costantino Parodi - Responsabile ristrutturazione della Sede

Lorenzo Romanengo - Collaboratore del Notiziario

Alessandra Ronchetta - Spedizione Notiziario

Fulvio Schenone - Coordinatore delle Attività con le Racchette da Neve

Carlo Travi - Coordinatore delle Uscite di Arrampicata

Valentino Zanin - Responsabile dei rapporti con la Pastorale Giovanile

LIETI EVENTI

Diamo il benvenuto alla piccola Giulia, figlia di Paola e Nicola Venturini. Felicitazioni!

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo di cuore Enrica Villa Clavarino per lo splendido quadro di cui ha fatto dono alla Sezione.

QUOTE SOCIALI

SOCI ORDINARI 40€ (22€ giovani)

SOCI AGGREGATI (senza Rivista e Notiziario): 20€ (13€ bambini)

La quota associativa dà diritto:

- alla Rivista di Vita Alpina (nazionale

- 4 numeri) - a La Traccia (4 numeri)

- alla copertura con polizza RC contro terzi per le gite sociali

- alla copertura con polizza infortuni per le gite sociali, compresi i trasferimenti

- al libero accesso ai locali della Sede e alla biblioteca, secondo gli orari e le regole specifiche. La quota aggiuntiva per il primo anno di iscrizione è di 5 € e dà diritto a tessera, Statuto sociale e Regolamento sezionale.

Ancora passi avanti su La Traccia

Il rinnovamento del nostro notiziario è fatto di tanti piccoli passi, che stiamo percorrendo uno dopo l'altro. Due numeri fa è cambiato il team di lavoro, e grazie all'arrivo di Lorenzo abbiamo dato una bella svolta alla grafica, cominciando ad utilizzare un nuovo software e dando all'impaginazione un look più moderno.

Questo numero compie un altro passo avanti, cambiando ufficialmente il nome della testata in La Traccia: la procedura legale, solo apparentemente semplice, ha richiesto diversi passaggi formali di cui si è

occupato il nostro Presidente.

A partire dai prossimi numeri abbiamo in cantiere un'altra novità, con cui intendiamo rendere la nostra pubblicazione ancora più accattivante: la copertina a colori.

Impegnandoci a svolgere al meglio questo lavoro fondamentale per la condivisione delle tante attività della nostra Sezione, ci auguriamo che apprezziate i risultati e continuate a stare su La Traccia.

Lorenzo Verardo

XV Corso di Scialpinismo!

A grande richiesta nel 2017 ritorna il "Corso di introduzione allo scialpinismo".

Il corso si propone di fornire ai partecipanti le nozioni teoriche e pratiche per iniziare a muovere i primi passi nel mondo dello scialpinismo.

Si svolgeranno sei incontri teorici e altrettante uscite pratiche incentrate sulle tecniche di salita e di discesa fuori pista; particolare attenzione verrà rivolta alla sicurezza, quindi a come ci si muove in un ambiente potenzialmente pericoloso e come si effettua la ricerca dei travolti da valanga.

Sono richieste buona preparazione fisica e buona tecnica di discesa, ma soprattutto tanta voglia di stare in compagnia immersi nella natura incontaminata!

La presentazione del Corso si terrà venerdì 13 gennaio alle ore 21 presso la sede della Sisport (Vico Chiuso degli Eroi, 2); le iscrizioni si chiuderanno giovedì 19 gennaio in occasione della prima lezione teorica.

Ulteriori dettagli sul sito internet www.giovanemontagna.org.

Vi aspettiamo numerosi!

Francesco Mainardi & Francesco Ferrari

Programma gite Gennaio-Marzo

a cura di Luciano Caprile

- 6/1 – SENTIERO DELL'ACQUEDOTTO (E)
- 8/1 – M. PIANARD (SA)
- 15/1 – ALPE DI RITTANA (RN)
- 14-15/1 – CASCATE DI GHIACCIO (A)
- 21-2/1 – USCITA CORSO SA
- 22/1 – SICUREZZA SU NEVE
- 28/1 – GITA PER FAMIGLIE
- 29/1 – USCITA DI ARRAMPICATA
- 29/1 – M. PRORATADO (E)
- 5/2 – M. EBRO (RN)
- 11/2 – GITA PER FAMIGLIE
- 12/2 – USCITA CORSO SA
- 12/2 – M. VIRIDIO (SA)
- 19/2 – SENTIERO COLOMBIANO (E)
- 18-19/2 – M. LA NUDA (A)
- 26/2 – USCITA CORSO SA
- 26/2 – M. BERTRAND (SA)
- 4-5/3 – PUNTA DELLA CROCE (RN)
- 5/3 – USCITA DI ARRAMPICATA
- 8-10/3 – PRE-RALLY (GRAN SASSO) (SA/RN)
- 11-12/3 – XLIV RALLY SCIALPINISTICO (GRAN SASSO) (SA/RN)
- 19/3 – USCITA CORSO SA
- 19/3 – GITA PER FAMIGLIE
- 19/3 – TRUC DEL BUSCAGLIONE (SA)
- 26/3 – ROCCA BARBENA (E)
- 2/4 – USCITA CORSO SA
- 2/4 – M. VANCLAVA (SA)
- 9/4 – GITA PER FAMIGLIE
- 8-9/4 – CICLOTURISTICA

Legenda

- A** Alpinistica
- E** Escursionistica
- EE** Escursionistica per esperti
- SA** Scialpinistica
- EEA** Escursionistica per esperti con attrezzatura

6/1 – Sentiero dell'Acquedotto - E

Viene riproposto, a distanza di qualche anno, questo bellissimo itinerario lungo l'acquedotto storico della Val Bisagno, dai notevoli interessi storici, architettonici, naturalistici ed escursionistici. Proprio quest'anno ne è stato restaurato un tratto e noi andremo a scoprirlo con questa escursione nel giorno dell'Epifania. L'appuntamento è previsto in Largo Boccardo (Molassana) al capolinea di diversi bus.

Dopo aver percorso un tratto di Via Geirato saliremo brevemente per raggiungere il borgo di Carpi dove inizia il percorso restaurato quest'anno. Attraversato il ponte sul Rio Geirato e fatto un piccolo guado, proseguiremo per la località Brughe, in un ambien-

Salendo verso l'Alpe di Rittana



molto suggestivo che consente di vedere da vicino i resti dell'antico acquedotto. Arriveremo quindi all'abbazia di San Siro di Struppa, dove potremmo visitare il presepe artistico allestito nell'attiguo oratorio, qualora venissero confermati gli orari di apertura dell'anno scorso, ed eventualmente fermarci per il pranzo al sacco. Fin qui circa due ore e mezza di cammino. Dopo un'altra ora di cammino e raggiunta la località Filtri, con una breve discesa arriveremo al vecchio borgo di Prato, dove una targa ricorda la nascita di Vittorio Gassmann, e di qui al capolinea del bus n. 13. Tempo totale di cammino 3 ore e mezza/4. Il dislivello risulta piuttosto limitato, poiché il percorso si sviluppa prevalentemente in piano. Gita adatta a tutti. Ulteriori dettagli e orario di appuntamento contattando la Coordinatrice **Tonia Banchemo** (010.215905; 346.0254339).

8/1 – M. Pianard (2306 m) - SA

Bella gita in Valle Vermenagna che presenta un discreto dislivello (927 m), ma senza particolari difficoltà tecniche, essendo classificata per medi sciatori. Si parte da Palanfré, frazione di Vernante (CN), a quota 1379 metri. Lasciato l'ampio parcheggio, si risale l'evidente vallone tenendosi sempre sulla sinistra con la cima ben visibile lungo tutto il percorso. Intorno a quota 1950 m, si risale sulla sinistra fino all'ampia ed evidente cresta che si percorre fino alla croce di vetta. Si scende lungo l'itinerario di salita.

Coordinatore: **Piero Belfiore** (347.9317975).

15/1 – Alpe di Rittana (1797 m) - RN

L'Alpe di Rittana, posta sullo spartiacque tra le Valli Stura e Grana, è una interessante meta invernale, ideale per l'escursionismo con racchette da neve. Si parte da Gorrè (1090 m), frazione posta in una valletta laterale all'inizio della Valle Stura di Demonte. Dopo aver toccato alcuni piccoli gruppi di case si giunge ad un colletto (1430 m) da dove si può proseguire o direttamente lungo una ripida rampa nel bosco o, con percorso più dolce, facendo un ampio giro, fino alla Croce di Rocca Stella (1636 m). Di qui una lunga dorsale conduce in vetta. Gita facile, tempo di salita circa 2,30 ore. Maggiori dettagli in sede.

Coordinatrice: **Tanina Previte (338.4737691)**.

14-15/1 – Cascate di ghiaccio - A

Anche quest'anno proponiamo un weekend su ghiaccio, con l'obiettivo di prendere confidenza con questo tipo di salite. A seconda delle condizioni, sceglieremo una delle falesie di ghiaccio a noi più comode (Upega, Castello o Ceresole Reale). Richiesto equipaggiamento opportuno (piccozze da cascata e ramponi).

Per informazioni potete contattare **Lorenzo Verardo (347.1241360)**.

21-22/1 – Uscita Corso SA *



Il brivido del ghiaccio

22/1 – Sicurezza su neve - C.C.A.S.A.

La giornata nazionale GM dedicata a sicurezza ed autosoccorso in ambiente innevato si svolgerà domenica 22 gennaio. Lo scopo è di introdurre i partecipanti alla complessa attività di conoscenza dell'ambiente innevato e, in particolare, alla prevenzione del rischio da valanga, nonché dell'autosoccorso. Per le sezioni afferenti alle Alpi Occidentali, la località prescelta è la Valle Vermenagna (CN). Le attività comprenderanno una breve descrizione degli apparati e delle tecnologie disponibili; ogni partecipante avrà la possibilità di effettuare prove di ricerca in campi appositamente attrezzati, in cui verranno ricostruiti scenari che simulino il travolgimento sia di una singola persona sia di gruppo. L'equipaggiamento e l'attrezzatura necessari per partecipare, oltre alla normale dotazione da scialpinismo o da escursionismo con ciaspole, comprende obbligatoriamente: ARTVA, pala, sonda, coperta termica. L'aggiornamento si terrà con qualsiasi condizione meteorologica, proprio tenendo presente che le emergenze avvengono spesso in condizioni ambientali disagiati o avverse.

Le richieste di iscrizione dovranno pervenire, tramite modulo avallato dal Presidente Sezionale, entro e non oltre il giorno 12 gennaio 2017, all'indirizzo: **mailccasa@giovanemontagna.org**, inviato per conoscenza anche ad **Alberto Martinelli (alberto.martinelli@spin.cnr.it)**, Coordinatore dell'attività per il settore delle Alpi Occidentali.

28/1 – Gita per famiglie **

29/1 – Uscita di arrampicata ***

29/1 – M. Proratado (926 m) - E

Cima alle spalle di Pegli, dall'ampio panorama: dal Monviso ai vicini monti Tobbio, Figne, Figogna, la catena dell'Antola ed il ponente Genovese.

L'escursione inizia poco prima dell'abitato di San Carlo di Cese (270 m), tocca la Punta del Corno (851 m) e il Monte Penello (995 m), prima di traversare fino al Monte Proratado. Con un sentiero che scende direttamente a San Carlo si chiude l'anello. Dislivello complessivo circa 800 metri con alcuni saliscendi. Gita adatta ad escursionisti mediamente allenati. Tempo stimato per raggiungere la vetta ore 3,30; discesa in poco più di un'ora.

Coordinatore: **Gian Paolo Bernardini (347.1053704)**.

5/2 – M. Ebro (1700 m) - RN

Il Monte Ebro, assieme al Monte Chiappo, coi sui 1700 m di quota è il culmine di una dorsale che segna il confine fra Piemonte, Lombardia ed Emilia Roma-

gna. Ad una manciata di chilometri si trova la Liguria. La nostra escursione inizia da Capanne di Cosola e seguendo il crinale prosegue verso nord ovest fino alla meta. Non ci stupirà pertanto di avere sempre vasti panorami ora a levante ora a ponente e, se saremo fortunati, a nord fino alle Alpi Centrali. Il dislivello fra la quota di partenza (circa 1500 m) e la quota di arrivo non è molto, ma di fatto viene raddoppiato, considerando che dopo esser saliti al Chiappo scenderemo fino a Bocca di Crenna per conquistare successivamente il Monte Ebro.

Non presentando particolari difficoltà, la ciaspolata è aperta a tutti; saranno comunque necessari una attrezzatura adeguata e un minimo grado di allenamento. Dislivello complessivo: 500 metri. Tempo stimato di andata ore 2,30. Ulteriori dettagli in sede.

Coordinatore: **Paolo Torazza (349.3707552)**.

11/2 – Gita per famiglie **

12/2 – Uscita Corso SA *

12/2 – M. Viridio (2498 m) - SA

Bellissima gita, tipicamente invernale, non molto lunga (880 m di dislivello), nella cuneese Val Grana, che prende le mosse da Chiappi (frazione poco distante dal Santuario di S. Magno). Attraversato il torrente Grana si risale il vallone Inciastar fino al Passo Viridio e da qui fino alla bifida cima, dalla quale si gode un ottimo panorama sulla testata della Val Grana. Il tempo di salita previsto è di circa 3 ore. L'itinerario di discesa coincide con quello di salita. Scialpinistica classificata per buoni sciatori.

Maggiori notizie in sede.

Coordinatrice: **Anna Brignola (333.8267939)**.



19/2 – Sentiero Colombiano - E

L'itinerario, di particolare interesse sia sotto il profilo escursionistico che storico, rientra nel Percorso Colombiano, aperto in occasione delle Cerimonie del 1992. Lungo la cosiddetta "Via del Pane" si incontra il paese natale del nonno di Cristoforo Colombo, Terrarossa di Moconesi, situato nell'alta Val Fontanabuona, proprio sull'antica Via che conduce al mare. Il nostro percorso partirà da questa località e si snoderà fra boschi e prati fino a raggiungere il mare a Quinto, luogo di nascita di Domenico Colombo, padre di Cristoforo. La flora è tipicamente mediterranea e, se il tempo lo permetterà, si potrà godere un bel paesaggio. Il percorso non presenta grosse difficoltà, pur richiedendo un buon allenamento, a causa del considerevole sviluppo. Ore di cammino: 6; dislivello: 700 m circa. L'appuntamento sarà in Piazza della Vittoria per prendere i mezzi pubblici che portano in Val Fontanabuona. Ulteriori dettagli in Sede.

Coordinatrice: **Alessandra De Bernardi (347.4214105)**.

18-19/2 – M. La Nuda (1895 m) - A

Il Monte La Nuda è una cima dell'Appennino Tosco-Emiliano nel territorio dell'ex Parco del Gigante, ora facente parte del Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.

L'itinerario alpinistico proposto si svolge in uno stupendo vallone, ripido nella parte finale. Possibilità di un percorso alternativo a sinistra dello sperone che domina il piccolo bivacco Rosario. Dalla strada per Cerreto Laghi si imbecca il sentiero 00 che si segue fedelmente nel bosco che diventa sempre più rado. Il percorso si porta nel vallone centrale e superando alcuni tratti un po' più ripidi sbuca nel pressi del bivacco Rosario. Dal bivacco si sale per il vallone fino sotto l'ultimo pendio piuttosto ripido che si affronta sulla sinistra fino a sbucare in cresta; da qui a sinistra in vetta. Il tempo complessivo di percorrenza (andata e ritorno) è stimato in 6/7 ore per un dislivello di 850 m.

Attrezzatura alpinistica invernale con piccozza e ramponi. Per ulteriori informazioni contattare il Coordinatore **Alessandro Pavoncelli (347.5893829)**.

26/2 – Uscita Corso SA *

26/2 – M. Bertrand (2482 m) - SA

Cima molto panoramica posta sulla costiera di confine con la Francia tra il Colle delle Selle Vecchie e la Colla Rossa. Da Upega (1297 m, Val Tanaro, CN) si risale la valle sul fianco sinistro orografico in direzione di un gruppo di baite e si prosegue nel bosco rado di larici fino alla cresta in vista della vetta. Da valuta-

re con attenzione il pendio finale, ripido e soggetto all'azione del vento. La gita è classificata per buoni sciatori; il tempo di salita è stimato in 4 ore. Ulteriori dettagli in sede.

Coordinatore: **Mattia Laffi (333.6992583)**.

4-5/3 – Punta della Croce (2478 m) - RN

La partenza da Genova è prevista nel primo pomeriggio di sabato per raggiungere la località Morgex (AO) e quindi la frazione di Arpy dove ceneremo e pernosteremo. Il mattino seguente partendo direttamente dall'abitato di Arpy (1650 m circa) risaliremo l'omonima valle, costeggiando nella prima parte del percorso la pista da sci di fondo, per poi continuare la risalita in ambiente boschivo e raggiungere il bel lago di Arpy (2050 m). Da qui affronteremo una pendenza un po' più impegnativa per giungere dopo circa un'ora al Passo della Croce (2370 m), particolarmente panoramico su tutto il gruppo del Monte Bianco, e, seguendo la linea di cresta, alla Punta della Croce. La via di discesa prevederà quasi sicuramente la chiusura di un anello. Tempo totale di percorrenza circa 7 ore (3 ore e mezza di salita). S. Messa in valle il sabato pomeriggio. Per informazioni ed iscrizioni contattare il coordinatore: **Giacomo Stringa (340.5658388)**.

5/3 – Uscita di arrampicata ***

8-10/3 – Pre-rally (Gran Sasso) - SA/RN

Un Rally in Abruzzo è un'occasione irripetibile, ma la partecipazione potrebbe risentirne perché l'Abruzzo non è propriamente dietro l'angolo e mal si presta ad essere conosciuto soltanto in due giorni. Per risolvere questo ed altri "casi di coscienza" andremo quindi qualche giorno prima sul posto così da conoscere meglio il Gran Sasso, un affascinante terreno di gioco che offre moltissime opportunità per scialpinisti e ciaspolari. Siccome avremo modo di approfittare dell'esperienza di profondi conoscitori della zona, l'occasione offerta da irripetibile diviene pure irrinunciabile. Allora, non mancate! C'è posto per tutti. Le adesioni, almeno di massima, devono essere comunicate entro giovedì 19 gennaio via e-mail a stefano.vezoso@gmail.com. Tutti gli ulteriori dettagli saranno comunicati agli iscritti.

Coordinatore: **Fabio Marasso (335.6906162)**.

11-12/3 – XLIV Rally Scialpinistico e VI Gara di Racchette da neve(Gran Sasso) - SA/RN - Sez. di Roma

Il grande circo bianco della Giovane Montagna trasloca in terra d'Abruzzo dove i nostri atleti troveranno neve per i loro denti e la calda accoglienza degli amici di Roma che per la prima volta si cimentano nella

I dolci pendii de La Nuda diventano improvvisamente ripide pareti di roccia



gestione di questa affascinante manifestazione.

Il campo base è fissato a Prati di Tivo (TE) presso l'Hotel Miramonti, struttura posta a ridosso dei campi di gara e dotata di ogni confort fra cui una piscina riscaldata (quindi va aggiunto il costume da bagno alla dotazione obbligatoria del regolamento).

Il programma è il seguente:

Sabato 11 marzo:

Ore 14-17 Ritrovo dei partecipanti;

Ore 18,00 S. Messa prefestiva;

Ore 19,30 Cena; a seguire costituzione giuria e sorteggio ordine di partenza.

Domenica 12 marzo

Ore 6,30 Colazione;

Ore 7,30 Partenza della prima squadra;

Ore 13,30 Pranzo; a seguire premiazioni, saluti e partenze.

Le quote variano a seconda che si opti per una camera singola, doppia, multipla o supermultipla ed oscillano per i due giorni da € 80,00 a € 136,00; per i ragazzi dai 10 ai 14 anni è previsto uno sconto particolare. Ulteriori dettagli sono disponibili in sede. Chi fosse interessato a partecipare è invitato a farlo sapere quanto prima e a far avere entro il 19 gennaio una caparra di € 30,00.

Ricordiamo, a beneficio soprattutto dei neoiscritti, che la manifestazione si propone di mettere assieme scialpinisti, ciaspolari e accompagnatori provenienti da tutte le sezioni coniugando competizione e tifo con lo spirito di festa che contraddistingue tutti gli incontri della GM.

Per informazioni e adesioni rivolgersi a **Stefano Vezoso (349.8226523; e-mail: stefano.vezoso@gmail.com)**.

19/3 – Uscita Corso SA *

19/3 – Gita per famiglie **

19/3 – Truc del Buscaglione (2117 m) - SA

Nei pressi della più nota Colma di Mombarone, nel Biellese, è situato il Truc del Buscaglione, meta escursionistica nel periodo estivo e scialpinistica in pieno inverno. Lo strano nome del monte deriva dal piemontese: truc significa collina e Buscaglione fa riferimento ad un cognome comune nella zona. Il percorso scialpinistico inizia dal ponte sul torrente Janca (930 m) sulla strada carrozzabile che collega Graglia al Santuario di Oropa. È un itinerario facile che si svolge per ampi ed aperti pendii con esposizione sud ed è classificato per medi sciatori. I quasi 1200 metri di dislivello richiedono circa 4 ore per la salita. Maggiori informazioni in sede.

Coordinatore: **Federico Martignone**
(335.6876853).

26/3 – Rocca Barbena (1142 m) - E

Rocca Barbena sembra quasi un pezzo di Dolomiti buttato sull'Appennino Ligure: la conformazione aspra e rocciosa di un suo lato mostra un volto davvero inusuale per il nostro paesaggio.

Il percorso inizia dal Colle Scravaion (814 m), posto tra Bardineto e Castelvechio di Rocca Barbena (SV); il sentiero, dopo un primo tratto subito ripido, attraversa una faggeta, qualche panoramico sperone roccioso, una radura e di qui in breve raggiunge la sommità. Coi suoi soli 1142 m di altezza, Rocca Barbena offre un bello spettacolo a trecentosessanta gradi: dalla vetta il panorama è stupendo e spazia dal Monte Nero e Castell'Ermo al Saccarello, Galeoro, Pizzo d'Ormea, Antoroto, Bric Mindino, Monte Carmo, Ravinet e Varatella. Il rientro avverrà per un altro percorso intercettando in parte l'Alta Via dei Monti Liguri. Il dislivello complessivamente modesto permetterà a chiunque di poter partecipare a questa uscita, da affrontare comunque con una certa attenzione soprattutto per la presenza di un breve tratto roccioso un po' esposto. Il tempo complessivo di cammino è stimato in 3 ore. Ulteriori dettagli in sede.

Coordinatore: **Paolo Torazza** (349.3707552).

2/4 – Uscita Corso SA *

2/4 – M. Vanclava (2874 m) - SA

Il Monte Vanclava è una bella vetta piramidale, situata alla confluenza delle alte valli Stura e Maira, nel Gruppo del Monte Oronaye. Con neve assestata, la salita a questa montagna dal versante della Val Maira (Vallone di Unerzio) costituisce una bella gita, inconsueta rispetto alle classiche della zona. Il dislivello

può variare tra i 1200 e i 1400 metri, a seconda delle condizioni di innevamento della strada. È possibile compiere un interessante percorso ad anello, con salita per il Vallone Costa Denti e discesa per il Vallone Rocchetta; la salita alla vetta negli ultimi 100 metri è alpinistica (ramponi e piccozza) ma generalmente non presenta grosse difficoltà. Per imboccare il Vallone Rocchetta, se le condizioni della neve lo consentiranno, si può effettuare una variante diretta lungo il ripido canalone sud del Vanclava (OS). La gita, senza la variante, è classificata BS (buoni sciatori) ed è adatta a scialpinisti ben allenati, in ragione del dislivello e della lunghezza dell'itinerario. È previsto il pernottamento in valle la sera del sabato, per poter iniziare la salita alle prime luci del giorno. Per informazioni e iscrizioni contattare il coordinatore **Guido Papi** (349.3601998; e-mail: guidopapini@hotmail.com).

9/4 – Gita per famiglie **

8-9/4 – Cicloturistica

Anche quest'anno all'arrivo della Primavera, avremo l'occasione per fare una bella pedalata! Il percorso cicloturistico, su strade poco trafficate ed adatto ad ogni tipo di bici, al momento è ancora in fase di studio, ma probabilmente sarà un giro in Liguria, non lontano dal mare, per poter così percepire maggiormente i colori della bella stagione appena iniziata. Maggiori dettagli in sede nei giorni precedenti la gita.

Coordinatore: **Fulvio Schenone** (347.8735744).

* Corso di scialpinismo

Referente: **Francesco Mainardi** (349.4515211)

** Gite per famiglie: per conoscere o ricevere i programmi dettagliati, è necessario contattare il referente: **Enrico Cavanna** (338.9319198).

N.B. Le gite per famiglie, che si svolgeranno in concomitanza con le gite per adulti, avranno un Coordinatore separato e un programma idoneo a rispettare le esigenze dei più piccoli.

*** Uscite di arrampicata: per conoscere o ricevere i programmi dettagliati, è necessario contattare il referente: **Carlo Travi** (347.0013855).

Arrampicate in Calanques

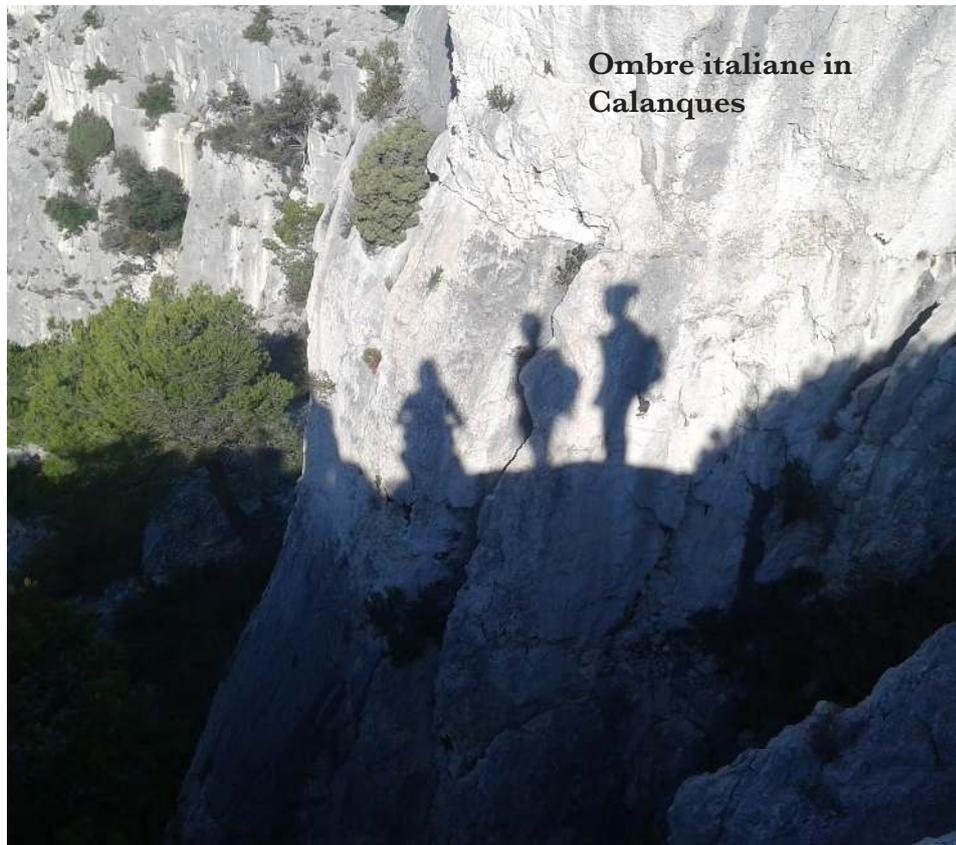
Falesie, mare e turismo nelle magnifiche gole a Est della seconda città di Francia

Con la scusa dell'arrampicata e approfittando del ponte dei Santi partiamo in 17 (3 bambini) alla volta di La Ciotat, comune portuale a sud-est di Marsiglia: i due centri sono separati dalle bianche scogliere di calcare chiamate, appunto, Calanques.

Qualcuno parte già il venerdì sera per raggiungere il sabato di buon'ora la caletta di Sormiou: dalla periferia di Marsiglia ci si addentra nel Parco Nazionale delle Calanques e si sale al Colle di Sormiou, da cui all'improvviso la vista si apre su un'insenatura stretta tra due promontori; la combinazione del bianco del calcare, del verde dell'erba e dei pini e del blu del cielo e del mare riempie di serenità.

Impieghiamo un po' di tempo a prendere confidenza con le vie, chiodate lunghe e sottogradate rispetto alle nostre abitudini, e un poco unte dall'usura... ma di una bellezza, per la qualità della roccia, l'eleganza dell'arrampicata e l'amenità del posto, che di certo merita il viaggio. Purtroppo il gruppo che in mattinata è partito da Genova non riesce a trovarci e ripiega su un'altra falesia, mentre qualcuno accompagna i bambini a giocare sulla spiaggia. Ci si ritrova la sera al residence, stretti tutti allo stesso tavolo per una amatriciana.

Il mattino dopo si parte presto per raggiungere il fiordo di En Vau, ma dopo pochi chilometri scopriamo che tutta la zona delle Calanques è irraggiungibile per una gara: siamo costretti a tornare in residence per riorganizzare la giornata. Qualcuno parte per



Ombre italiane in Calanques

una falesia (che sembra bella tosta) dietro Tolone, qualcuno decide di fare un po' di turismo, e qualcuno si dedica all'escursionismo, percorrendo il "sentiero" Philemon che partendo dal faro di Cap Canaille (La Ciotat) scende verso il mare e attraversa le falesie su una serie di cenge espostissime (ad un tratto serve anche calarsi in doppia!) per ritornare al faro dalla parte opposta.

Il terzo giorno una camminata di due ore ci porta finalmente ad En Vau, stretto, romantico e bellissimo fiordo raggiungibile solo a piedi e dal mare, una classicissima dell'arrampicata in Calanques. Mentre qualcuno arrampica in falesia (bella dura!), gli altri risalgono una via lunga che quanto a chiodatura e usura costituisce una bella sfida, nonostante i gradi bassi. Al ritorno, la

ciliegina sulla torta è il bagno all'imbrunire nella bella caletta di Port Pin: il meteo splendido e le temperature alte concedono anche questo.

Ultimo giorno più rilassato alla calanque di Morgiou, vicina a quella di Sormiou e a questa molto simile. Falesie comodamente raggiungibili e a due passi dal mare permettono di conciliare l'arrampicata bella tecnica con un tuffo nel mare turchese, e il villaggio dei pescatori offre la scusa per sorseggiare una birra tutti insieme prima del viaggio di ritorno.

È ora di tornare, la vacanza è finita. Lasciamo qui un pezzetto di noi: torneremo a prenderlo, a presto Calanques!

Lorenzo Verardo

What happened...

Fatti montanari e cittadini della nostra Sezione



SETTEMBRE. Il grande ciclo estivo termina con il Raduno Intersezionale congiuntamente organizzato dalle sezioni di Mestre e di Venezia a San Martino di Castrozza; dalle Dolomiti riportiamo a casa le sensazioni che ci vengono descritte da Tonia Ban- chero nel bell'articolo pubblicato a pagina 14. Arriva l'Autunno e i primi a festeggiare la nuova stagione sono gli arrampicatori e le famiglie, rispettivamente a Rocca Sbarua dove il 24 e 25 si svolge, con ottimo esito, l'Aggiornamento di Roccia organizzato dalla CCA- SA e Vobbia dove domenica 25 si percorre il Sentiero dei Castellani e si assalta il Castello della Pietra. L'ultimo giovedì del mese i battenti di Piazzetta Chiaffarino riaprono per accogliere un giovane biker, Nicola Pisani, che parlandoci della sua passione per la MTB e degli itinerari che ha descritto nel libro "Mountain Bike Finale Ligure", stimola un interessante dibattito sulla filosofia che sta alla base di una disciplina sportiva.

OTTOBRE. Il nuovo mese vede impegnate le famiglie, domenica 2, nella discesa alla Grotta dell'Edera a Finale e sollecita gli escursionisti a dare prova del loro ardimento, domenica 9, sulla atletica ferrata della Rocca dei Corvi in quel di Viola (CN). Le famiglie si fanno onore e così gli escursionisti che di ritorno dalla vetta trovano tempo e modo per visitare la sagra del paese e per saccheggiare bancarelle ricche di castagne, formaggi e dolciumi vari. Passata la sbornia ci si mette al lavoro in vista del pranzo sociale programmato per domenica 16 a Gavi e l'impegno dà i suoi frutti. Sotto i raggi del sole, infatti, si cammina, si pedala, si arrampica, si fa turismo, si mangia (tanto e bene) e infine si partecipa alla S. Messa celebrata all'aperto dal sempre disponibile p. Andrea Caruso. Un grazie a tutti quanti hanno collaborato ed in particolare a Carlino De Guglielmi (munifico ospite), Paolo Torazza (instancabile coordinatore generale), Tani- na Previte e Tino Di Ceglie (chef

e aiuto chef). I reduci dal pranzo, sempre quella domenica, si vedono in sede per accatastare nel salone mobili e suppellettili, accatastamento necessario per consentire l'avvio di lavori terminati i quali nulla sarà più come prima (di questa novità parleremo in altra occasione e per ora basta dire che la nostra sede è tuttora a mezzo servizio e potremo utilizzarla pienamente non prima di febbraio). Non c'è sole ma poggia domenica 23 e la perturbazione gioca un tiro mancino ai programmi delle famiglie e suggerisce agli escursionisti di rinviare ad altra data l'uscita sul Sentiero della Resistenza. Il mese si conclude però alla grande con quattro intensi giorni di arrampicate alle Calanques nel ponte dei Santi di cui riferiamo a pagina 9.

NOVEMBRE. Domenica 6 si cammina fino alla vetta del M. Galero in una giornata contraddistinta dall'aria frizzantina e dall'alto tasso di convivialità. Invece il 12 e 13 si naviga o meglio si rema nella magica laguna veneziana seguendo la rotta che porta i Delegati, riuniti in assemblea, a tracciare gli obiettivi per l'anno che viene e quelli a venire, come ci riferisce Simona Ventura a pagina 12. Recuperata domenica 13 l'uscita sul sentiero della Resistenza, giunge il momento di parlare di noi a noi e quindi il momento dell'Assemblea sezionale. Giovedì 17 ci spostiamo (causa indisponibilità della sede) presso l'ex istituto Arecco nei locali che i padri gesuiti ci mettono cortesemente a disposizione ed usciamo da essi con idee più chiare e con un "nuovo" consiglio che ricorda da vicino il "vecchio" (la relazione sullo stato della Sezione e la composizione del consiglio

reperibili sul sito). Arriva quindi una girandola di appuntamenti: venerdì 18 siamo a Palazzo Ducale per la presentazione del libro “la Pace coll’Alpe” di Carlo Possa di cui leggete nel contributo collocato al posto d’onore; sabato 19 le famiglie, con lodevole caparbità, recuperano l’uscita annullata a ottobre effettuando un giro ad anello a Varigotti; domenica 20 gli arrampicatori, visto il terreno umido, cambiano meta e vanno ad arrampicare a Finale, anziché sul M. Rama, trovando buon pane per i loro denti sempre più affilati. Chiudono le danze novembrine i partecipanti al GM Trail (segnaliamo una nutrita presenza di soci della Sisport) che con piglio gagliardo domenica 27 affrontano un percorso notevole (Prato – M. Alpesisa – Creto – Peralto), percorso che, a conti fatti, si sviluppa per 26 km e per circa 1000 m di dislivello.

DICEMBRE. Il nuovo mese ci vede protagonisti a Levante e a Ponente. Domenica 4 una giornata splendente accompagna i 18

Tanina e Tino, coppia di chef e montanari, rendono ogni pranzo sociale sempre più gustoso - 16/10



escursionisti che da Riomaggiore camminano in maniche di camicia fino a Portovenere avendo sempre di fronte l’azzurro mare del Golfo dei Poeti; un cielo appena un po’ nuvoloso grazie i 4 arrampicatori (due istruttori di mezza età accompagnati da due giovani arrampicatrici di ottime speranze) che nello stesso giorno si inerpicano sulla falesia delle

Cento Corde a Verezzi.

Qui si chiude la nostra cronaca. E mentre dalle montagne giungono echi che fanno ben sperare per la stagione invernale che avanza, auguriamo a tutti buon Natale e buon Anno Nuovo con la raccomandazione di stare sempre sintonizzati sulla nostra Traccia!

Stefano Vezzoso

**Un momento della nutrita
Assemblea dei Soci - 17/11**



Una gondola chiamata GM

Assemblea dei Delegati a Venezia

È la bella cornice del Seminario Patriarcale di Venezia che fa da sfondo, il 12 e 13 novembre, all'Assemblea annuale dei delegati. Le sezioni ospitanti sono due, quelle di Mestre e di Venezia, che colgono quest'importante occasione per festeggiare assieme il loro settantasettesimo di fondazione ed i partecipanti circa duecento. I lavori iniziano puntualissimi alle 14,00 con i saluti dei presidenti delle due sezioni organizzatrici e del presidente del Cai di Venezia. Prima di affrontare i punti all'ordine del giorno, la nostra riflessione viene stimolata dalla proiezione del video realizzato dall'associazione Sos Nepal per documentare quanto essa sta facendo a favore delle persone colpite dal terremoto (l'anno scorso abbiamo speso bene i nostri soldi) e dalla meditazione che il Rettore del Seminario, don Fabrizio Favaro, svolge prendendo spunto dal salmo 121 ("Alzo gli occhi verso i monti dove mi verrà l'aiuto").

Si entra poi nel vivo. I presenti ascoltano la relazione morale con cui il Presidente Centrale, Tita Piasentini, non soltanto fa un consuntivo del lavoro che è stato svolto in questo anno, ma parla anche di identità associativa, della necessità di attrarre di più i giovani e dell'opportunità di rivedere il nostro ordinamento sociale nella parte inerente alla durata dei mandati dei consiglieri. Dopo esserci soffermati sui conti (vanno bene, e la lievissima perdita non determina la necessità di aumentare la quota da destinare alla Sede Centrale), si apre il dibattito sulla relazione del Presidente: prende la parola Marco, di Torino, chiede se si voglia puntare davvero sui giovani; gli risponde indirettamente Roberto, socio di Milano, che ci dice che tanta gente si iscrive da noi perché "le gite in Gm sono sempre belle!"; intervengono Laura, Fabrizio e Serena per sottolineare come sui giovani si può e si deve puntare con nuove iniziative e mettono in evidenza che con GM Giovani si è imboccata la strada giusta.

Approvata la relazione, la parola passa al neo Direttore della Rivista Marco Ravelli che fa il punto della situazione, evidenziando la fondamentale collaborazione del direttore uscente Padovani e sottolineando il ruolo fondamentale della Rivista (art. 1 dello Statuto). Tocca ora a Stefano Vezzoso fare il punto su come procede la comunicazione tramite il sito internet e sulle novità collegate alla sua gestione.

Viene il momento di parlare della attività intersezionale del 2017; la parte del leone, come di consueto, spetta alla Commissione Centrale di Alpinismo e di

Scialpinismo (CCASA) ed alle sue proposte, vecchie e nuove, rivolte ai giovani (GM Giovani, ma con un limite di età più elevato), agli alpinisti e aspiranti tali (aggiornamento roccia in Alpi Apuane) e agli scialpinisti d'annata e di primo pelo (aggiornamento sicurezza e randonné di sci-alpinismo). L'anno prossimo mancherà la tradizionale settimana di pratica alpinistica; forse la rivedremo nel 2018. Tutte confermate le tradizionali attività (Rally, Benedizione, Raduno Intersezionale Estivo); dovere di cronaca impone di dire grazie alla Sezione di Roma che si è assunta l'onere della gestione del Rally e di segnalare che per la prima volta la manifestazione si svolgerà in terra d'Abruzzo.

Si apre un nuovo dibattito al quale contribuisce anche Umberto Martini, past presidente del Cai e socio della Sottosezione Frassati, che si sofferma sui temi della comunicazione.

I lavori si chiudono e ci dirigiamo nella Basilica della Madonna della Salute dove ci attendono il Coro Marmolada e il Patriarca di Venezia Francesco Moraglia. Le riflessioni del Patriarca a commento dei brani offerti dalla Liturgia sono tutt'altro che banali, come non di rito è il saluto che, da buon genovese, indirizza specificamente alla nostra Sezione. Andiamo quindi a presentarci e l'incontro è un altro momento che segna la nostra trasferta.

Ma non è finita qui! All'indomani la sveglia suona alle sei e Venezia ci attende in tutto il suo splendore, con una bella giornata di sole e un'aria frizzante. La visita in battello alle isole di Burano, San Francesco del Deserto e Torcello è il meritato premio alle fatiche assembleari. Alla fine lo stomaco è pronto per cimentarsi con il luculliano pranzo a base di pesce all'Hotel Principe e le nostre orecchie sono deliziate dagli stornelli finali della sempre prolifica Serena.

Veneziani gran signori, si dice da queste parti. E i nostri ospiti lo sono stati davvero.

Grazie a tutti per queste due giornate. È proprio bello veder crescere la GM, di anno in anno, pur lentamente, magari, e anche attraverso fatiche e difficoltà. Speriamo che la prossima assemblea, prevista a Vicenza il 28 e 29 ottobre prossimi sia ancora più sentita e partecipata.

Simona Ventura

Gite per famiglie

A piccoli passi si va sempre più lontano

Nonostante l'inizio dell'anno 2016 sia stato piuttosto avaro di neve, noi non ci siamo scoraggiati: così le previste uscite con le ciaspole e con gli sci di fondo per i bambini sono state sostituite da una bella escursione nel finalese e, poi, dalla gita al Forte Diamante che ha visto una nutrita partecipazione di entusiasti escursionisti in erba. Un bell'aquilone colorato volava oltre le mura del forte tra le urla di gioia dei bimbi.

La Primavera ha poi aperto la stagione delle Grotte.

Abbiamo iniziato con una interessante escursione sulle alture di Verezzi, con un magnifico panorama che ci ha deliziato la pausa pranzo. Nella discesa, tra i borghi e le *creuze*, scorci fioriti ci hanno accompagnato fino alle Grotte di Valdemino dove ci siamo inoltrati, accompagnati dalla guida, nelle viscere della terra, costellate di

stalattiti e stalagmiti e formazioni rocciose dai nomi fantasiosi.

Ancor più entusiasmo ha suscitato la successiva escursione alla Grotta delle Fate, nel finalese, dove i tanti ragazzi ed i genitori, opportunamente equipaggiati di caschetto e pila frontale, hanno affrontato l'avventuroso "viaggio al centro della terra" guidati sapientemente da Luigina e Giorgio. Per molti (anche fra gli adulti!) è stata in assoluto la prima avventura speleologica.

A Giugno, ecco due grandi uscite: la famiglia Laffi effettua il lungo viaggio per partecipare, nelle Alpi Orientali, alla GM Giovani intersezionale. Arrampicata, gite e meravigliosi panorami accompagnano i piccoli alpinisti giunti dalle diverse sezioni d'Italia.

A fine mese invece, sfruttando il Ponte di San Giovanni, si tiene la gita di due giorni al rifugio Sil-

vietto in Valdinferno (CN) dove, in un clima di serenità e amicizia, si passa una bella serata rallegrata dal barbecue ed il giorno seguente si arriva fino al colle del Monte Antoroto, tra botton d'oro e rododendri fioriti. La forte grandinata del pomeriggio di quel giorno ci costringe a rifugiarcì ancora nel Silvietto, ma l'entusiasmo dei bambini non viene frenato neanche dal maltempo!

A Settembre ecco la gita del Sentiero dei Castellani con visita al Castello della Pietra in Val Vobbia: la giornata è splendida e la partecipazione di bambini ed adulti è massiccia.

Nella speranza che il tempo sia favorevole e venga tanta neve nell'inverno, ci diamo appuntamento nel 2017 per un ricco calendario di gite avventurose.

Enrico Cavanna



**Salendo al Diamante:
una "classicissima"
sulle alture genovesi**

Una ricetta targata GM

L'esperienza del Raduno Intersezionale Estivo

Dal 16 al 18 settembre si è svolto a San Martino di Castrozza, con base nell'accogliente Albergo Colfosco, il tradizionale Raduno Intersezionale Estivo, quest'anno organizzato dalle Sezioni di Mestre e Venezia in festa per il loro settantesimo compleanno. Il venerdì sera, dopo cena, il folto gruppo si è recato nella sala congressi del paese, accolto dai saluti di benvenuto del Presidente Centrale e dei rappresentanti della Sezione di Mestre; l'appassionato di storia Adone Bettega ha poi intrattenuto i presenti con una relazione intitolata "Monti, fiori e trincee", dedicata alle vicende della prima guerra mondiale nella zona.

Il risveglio del sabato mattina è stato accompagnato da un'abbondante pioggia che non lasciava presagire nulla di buono per la giornata... invece, la precipitazione è cessata proprio in coincidenza con l'inizio delle varie gite, che quindi si sono svolte regolarmente. Più tardi è spuntato addirittura il sole, permettendo così a tutti di scorgere finalmente le celebrate Pale di San Martino! Il gruppo più numeroso si è diretto verso i pittoreschi Laghi del Colbricon, a circa 1900 metri di altezza; da lì alcuni hanno proseguito per il non distante Passo Rolle, altri sono tornati a San Martino di Castrozza percorrendo un giro ad anello. Altri due gruppi di escursionisti esperti hanno effettuato le più impegnative gite alla Cima Rosetta e alla ferrata Bolder-Lugli.

Dopo la cena, il gruppo, nuovamente nella sala congressi del paese, ha seguito la relazione intitolata "Sceso dalla

croce", tenuta dal poliedrico Pino Dellasega (International coach di Nordic Walking, maestro di sci di fondo e snowboard, istruttore nazionale di Orienteering, scrittore, formatore e motivatore), il quale, in modo coinvolgente e brillante, ha ripercorso le tappe che hanno portato alla realizzazione della statua in marmo del cosiddetto "Cristo pensante" posta a fianco ad una croce in ferro a quota 2333 metri lungo il sentiero che sale al Monte Castellazzo. Alla base si legge questa frase di Madre Teresa di Calcutta: "Trova il tempo di pensare, trova il tempo di pregare, trova il tempo di sorridere".

Domenica mattina, dopo la Messa nella chiesa del paese, il gruppo, sia pure su due itinerari leggermente diversi (alcuni hanno camminato con lo stesso Pino che ci ha onorato della sua compagnia!), è salito sotto un cielo nuvoloso per ammirare dal vivo il "Cristo Pensante" e la vicina croce.

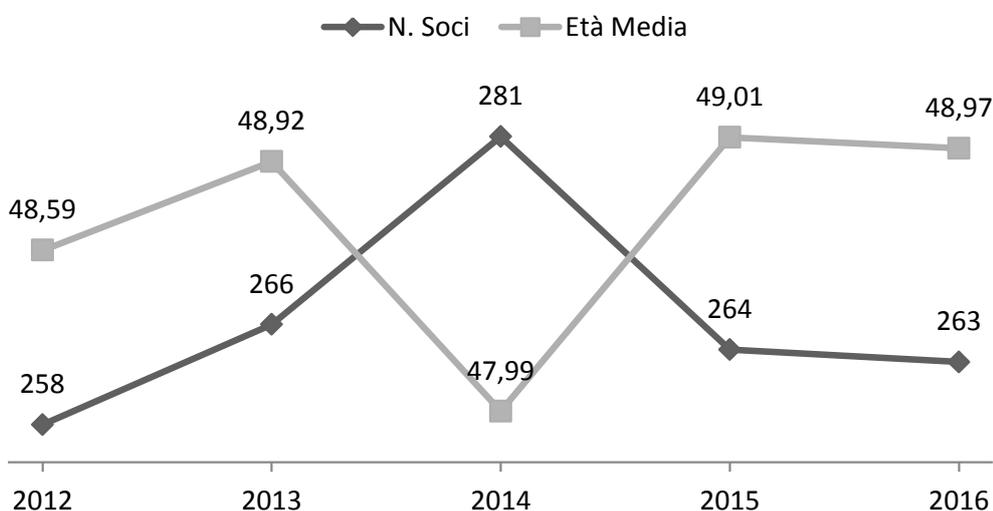
Con un ottimo pranzo, seguito dai saluti di commiato e dai ringraziamenti di rito del Presidente Centrale, si è concluso il raduno. A ricordo dell'evento, le Sezioni organizzatrici hanno offerto a tutti i partecipanti un vasetto di confettura ai lamponi, la cui etichetta descrive un "contenuto" simbolicamente legato allo spirito GM: "500 g di AMORE - 500 g di RISPETTO - 3 tazzine di ASCOLTO - 2 zollette di PASSIONE - 2 cucchiaini di DIALOGO - una spolverata di FOLLIA e HUMOR".

Tonia Banchemo

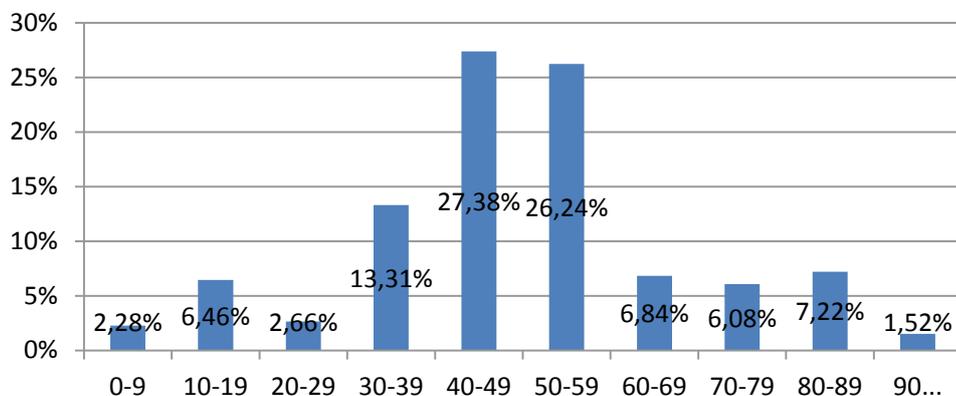
Statistiche 2016 - I Soci

L'analisi di Luciano Caprile

Ben poco di interessante si può dire o rilevare esaminando i dati del 2016 - numero di iscritti ed età media - riguardanti i Soci della nostra Sezione; rispetto allo scorso anno e agli anni immediatamente precedenti vi è infatti una "stagnazione", senza variazioni di rilievo: ormai è assodato che il numero degli iscritti oscilla attorno a 260 - 270, come si vede dal grafico a fianco. Gli anni con un numero di Soci oltre 300 sembrano ormai tramontati; speriamo non per sempre. Un discorso analogo vale per l'età media che negli anni oscilla attorno a 48 - 49; il che ci colloca, a livello nazionale, al secondo posto come sezione "meno vecchia", dopo Milano.



Il dettaglio per fasce di età è riportato nel grafico a fianco, da cui si rileva che la maggioranza dei Soci ha un'età compresa tra 40 e 59 anni. Ancora pochi i ventenni.



Molto più interessante è invece la tabella a fianco, che riporta l'anzianità di iscrizione e la confronta con i quattro anni precedenti.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Anzianità iscrizione (anni)	N. Soci per fascia				
0-1	37	38	53	41	23
2-5	38	43	44	42	55
6-10	41	42	34	31	34
11-20	57	55	62	64	58
21-30	46	49	48	40	47
31-40	17	17	18	22	22
41-50	13	14	12	13	11
>50	9	8	10	11	13

L'interesse maggiore è dato dal confronto del numero dei Soci presenti nelle prime due fasce di iscrizione per il 2016 e il 2015; la fascia 0-1 è la somma dei Soci neoiscritti di quest'anno e di quelli del 2015 che hanno mantenuto l'iscrizione. Da rilevare che dei 23 Soci che hanno un'anzianità 0-1 anno, 15 sono i neoiscritti, contro i 10 dello scorso anno. Quindi, di questi 10, solo 2 non hanno rinnovato l'iscrizione, mentre chi era già Socio precedentemente ha mantenuto l'iscrizio-

ne: da qui il notevole numero di Soci presente nella fascia 2-5 anni. Questo è un dato molto positivo, ed in contro tendenza, che indica la permanenza nella Giovane Montagna di Soci provenienti in larga parte da corsi organizzati dalla nostra Sezione negli anni precedenti. L'aver seguito gli ex-allievi nel loro percorso montano ha dato evidentemente buoni frutti; un plauso a chi si è adoperato affinché questo avvenisse. Sembra quindi che il notevole ricambio osservato negli anni

scorsi sia diminuito, in favore di una maggiore stabilità. Per le altre fasce di età il dato di quest'anno non si discosta molto da quello degli altri anni; la fascia 11-30 comprende ancora il maggior numero di Soci. La maggiore stabilità, unita alle iniziative che il Consiglio direttivo metterà in essere per il 2017 (corsi, gite interessanti), fa ben sperare per il futuro della nostra Sezione, sia dal punto di vista numerico, sia dal punto di vista della coesione tra i Soci.

Luciano Caprile

Per il ciclo la “Montagna vista da Mare” Dall’Alpe giunge un messaggio di Pace

“La pace con l’Alpe” è il titolo dell’incontro che si è svolto venerdì 18 novembre alle ore 21 nel salone della Società di Letture e Conversazioni Scientifiche a Palazzo Ducale, nell’ambito della rassegna “La montagna vista dal mare”, in collaborazione con la Sezione Ligure del CAI.

Ospite d’onore e protagonista della serata l’alpinista reggiano Carlo Possa, esponente di punta di una sorta di movimento *sui generis* sorto fra gli anni ‘60 e ‘70 proprio a Reggio Emilia e autore di un libro dallo stesso titolo. Possa è in realtà uno scrittore-alpinista, uno che non si accoda alle idee prevalenti, un originale, di sicuro, ma anche uno che ha qualcosa da dire all’alpinismo di oggi e di ieri.

“La pace con l’Alpe” si pone in netta e simbolica contrapposizione con la famosa “Lotta con l’Alpe” di cui parla Guido Rey, alpinista e fotografo di fine ottocento, nel suo “Alpinismo acrobatico” (“Io credetti, e credo, la lotta coll’Alpe utile come il lavoro, nobile come un’arte, bella come una fede”) e divenuta una sorta di manifesto della sua epoca. L’alpinismo di Rey e di tanti altri del suo tempo è impregnato di valori forti ma risente sicuramente della retorica che caratterizzava quel periodo, in cui alla ‘prova’ veniva dato valore in quanto tale, come un passaggio obbligato verso gli onori del mondo alpinistico e il pubblico riconoscimento oltre che verso la realizzazione di sé.

Possa, pur essendo invitato a convegni famosi ed essendo citato da tanti alpinisti autorevoli nelle loro pubblicazioni (tra questi anche il ligure Alessandro Gogna), non ha titoli di cui vantarsi, se non quello di “Cittadino Affettivo della Pietra di Bismantova”, di cui va fiero. Forse è proprio la conformazione fisica di questo luogo del cuore, luogo ardito e aspro ma anche di facile accesso e ampia condivisione per altri versi, frequentato dall’Autore fin da bambino, ad aver forgiato in un certo modo il carattere e il modo di pensare di Possa e del suo gruppo e ad averlo spinto a smitizzare un po’ il passato, pur senza disprezzarlo. Bene la montagna, praticata assiduamente (al punto da avere due incidenti seri che gli fanno vedere la morte in faccia), benissimo le salite, anche dure, e le frequenti aperture di vie nuove, anche in luoghi allora semi-sconosciuti, ma mai disgiunte da una sana voglia di divertirsi insieme agli amici di sempre e da una buona (e lauta) merenda assieme. La montagna come terreno di gioco e di avventura, non necessariamente sestogradistica ma soprattutto cercata e vissuta al di là di quello che le guide edite riportano, vissuto più come un limite che come un incentivo.

La ‘Pietra’ offre tutto per far sì che questo avvenga.

Ognuno la frequenta per far quel che più gli piace. E pazienza se non si battono record o non si superano limiti invalicabili: in montagna si va perché si sta bene, molto meglio che a casa o in ufficio, inquadri in situazioni in cui spesso ci si sente in trappola... chi può dire oggi di non riconoscersi in questa definizione?

Per molti di noi *giemmini* andare in montagna è davvero proprio questo, divertirsi, nel senso originale del termine (dal verbo latino *divertere* che significa “allontanarsi”, in questo caso dalle preoccupazioni e dalle occupazioni quotidiane) e soprattutto condividere una bella esperienza.

Non so se ho colto in pieno il senso della serata con Carlo Possa, ma so che ho apprezzato il suo modo di porgersi, pieno di semplicità disarmante e di simpatia tutta emiliana, fin dall’incontro con lui in trattoria poco prima della serata.

Forse della ‘Pace con l’Alpe’ faccio parte un po’ anch’io, da oggi in modo più consapevole.

Simona Ventura

Giovane Montagna
Sezione di Genova

Club Alpino Italiano
Sezione Ligure-Genova

LA MONTAGNA VISTA DAL MARE
PRESENTAZIONE DEL LIBRO
LA PACE COLL'ALPE

Carlo Possa
La pace coll'Alpe
Un viaggio personale
attraverso l'alpinismo

INTERVIENE
L'AUTORE
CARLO POSSA

INGRESSO LIBERO

Venerdì 18 novembre 2016 • ore 21.00
Sala Letture e Conversazioni Scientifiche
Palazzo Ducale di Genova

Per informazioni
manifestazioni@calliguregenova.it www.giovanemontagna.org